

Finanziamento agevolato di programmi di penetrazione commerciale volti a costituire insediamenti durevoli all'estero¹

Che cos'è

E' il finanziamento a tasso agevolato delle spese sostenute nella realizzazione di programmi di penetrazione commerciale in Paesi non appartenenti all'Unione Europea. I programmi di penetrazione commerciale devono avere come obiettivo la realizzazione di un insediamento durevole, cioè la costituzione di una presenza stabile e qualificata dell'impresa nel Paese di destinazione del programma.

Beneficiari

Imprese italiane, esportatrici di beni e servizi.
Hanno priorità sui fondi: le piccole e medie imprese (comprese quelle agricole), i loro consorzi e raggruppamenti, le società a prevalente capitale pubblico che operano per la commercializzazione all'estero dei prodotti delle PMI del Mezzogiorno.

Spese finanziabili

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute nel periodo di realizzazione, che decorre dalla data di approvazione del programma e termina due anni dopo la stipula del contratto.

Le spese ammissibili devono risultare coerenti con i programmi e le capacità organizzative, economiche e finanziarie del soggetto richiedente. Nel caso in cui il programma sia volto al potenziamento di strutture già operanti all'estero, la spesa è ammissibile a condizione che risultino chiaramente le spese straordinarie e aggiuntive rispetto alla normale attività commerciale e promozionale, derivanti dall'ampliamento delle strutture permanenti e/o del personale in loco.

Limiti dell'intervento

Ciascun finanziamento può essere concesso per un importo non superiore a euro 2.065.427,60 (quattro miliardi di lire). Qualora il soggetto beneficiario sia un consorzio, una società consortile o un raggruppamento di PMI che gestisca direttamente l'insediamento durevole da realizzare all'estero, tale importo può essere elevato fino a euro 3.098.741,39 (sei miliardi di lire). Il finanziamento può coprire fino all'85% dell'importo delle spese complessivamente previste dal programma di penetrazione commerciale approvato.

Procedura e tempi

La domanda deve essere presentata alla SIMEST e redatta su apposito modulo. Entro tre mesi dalla data di arrivo della domanda, la SIMEST sottopone alla deliberazione del Comitato Agevolazioni la proposta di finanziamento ed entro quindici giorni dalla decisione ne comunica l'esito all'impresa.

Per garantire il rimborso del capitale e dei relativi interessi, l'impresa deve prestare alla SIMEST, al momento della richiesta di erogazione, idonea garanzia. Alle PMI che non siano in grado di fornire integralmente idonee garanzie, il Comitato può concedere una garanzia integrativa e sussidiaria fino ad un massimo del 40% del finanziamento in conformità a criteri, modalità e limiti stabiliti dallo stesso Comitato.

¹ Legge n. 394 del 29 luglio 1981, art. 2.